

BIONDI CHIEDE UN INCONTRO URGENTE Poste, lettera di protesta

g.p.) - La chiusura dell'ufficio postale di viale XXIV Maggio sarà oggetto di un prossimo incontro tra l'amministrazione comunale e la direzione di Poste Italiane Spa. Il sindaco, Angelo Biondi, ieri ha chiesto un incontro con i vertici agrigentini dell'azienda.

«Apprendiamo che da alcuni giorni la sede dell'ufficio postale di viale XXIV Maggio è stata chiusa al pubblico con notevoli disagi a carico della popolazione - scrive Biondi - ed in particolare di tutti quei soggetti anziani e con difficoltà di deambulazione che sono costretti a trasferirsi presso la sede dell'ufficio postale centrale di piazza Linares, dove tra l'altro, sarebbero costretti anche a sostare a lungo in piedi in attesa

del proprio turno. Chiediamo - continua la missiva inviata ieri da Palazzo di Città - di conoscere i motivi che hanno indotto codesta direzione a chiudere l'ufficio postale di viale XXIV Maggio».

Biondi, in attesa di incontrare i dirigenti di Poste Italiane ha sollecitato «l'immediata riapertura dell'ufficio per meglio agevolare l'utenza ed in modo particolare quella fascia di anziani e disagiati che non sono in grado di sostenere lunghi percorsi a piedi o lunghe soste in attesa di godere dei servizi richiesti».

Dopo la chiusura dalla guardia medica e dell'ufficio postale, il popoloso quartiere della Marina continua a perdere importanti servizi pubblici.

Uomo travolto sulle strisce

a.c.) - Il pensionato licatese Giuseppe Ina, 70 anni, è stato travolto, mentre attraversava la strada sulle strisce pedonali, in via Della Chiesa. L'uomo è ricoverato nel reparto di Ortopedia del locale nosocomio. Secondo gli agenti della Polizia municipale, Ina intorno alle 18,30, mentre percorreva le strisce pedonali site all'altezza di via Dessiè, è stato investito da una Fiat Panda. Soccorso, è stato trasportato al Pronto soccorso dove i medici gli hanno riscontrato alcune fratture ad una gamba, un trauma cranico ed escoriazioni diffuse in varie parti del corpo. La zona qualche anno addietro fu teatro di un mortale incidente nel quale dove perse la vita una donna mentre attraversava sulle strisce pedonali.

SERVIZIO A DOMICILIO PER GLI ANZIANI Asl, stop all'assistenza

g.p.) - Entro il mese di marzo il Distretto sanitario di base dell'Asl 1 interromperà il servizio di assistenza domiciliare per gli anziani. L'importante servizio sarà sospeso per problemi di natura economica, a causa di inadeguata copertura finanziaria che non permette il pagamento delle spettanze dovute al personale all'uopo impiegato, a cui è stata ridotta l'indennità dovuta per il servizio prestato. Il servizio è stato già interrotto nella vicina Palma di Montechiaro, la stessa cosa presto accadrà a Licata, dove ad usufruire dello stesso erano centinaia di anziani. Nel pomeriggio di lunedì quattro febbraio, presso i locali dell'ospedale San Giacomo d'Altopasso, la

commissione consiliare Sanità, presieduta da Francesco Mugnos, ha avuto un incontro con il direttore del Distretto, Francesco Raccalbutto, per parlare di alcune problematiche inerenti ai servizi territoriali offerti dal Distretto sanitario. Dopo avere appreso dell'imminente interruzione del servizio, i consiglieri presenti all'incontro oltre al presidente Mugnos, c'erano Giuseppe Rinascente, Pietro Santoro e Vincenzo Graci, hanno invitato il sindaco ad attivarsi presso la direzione generale dell'Asl per l'impingimento delle somme necessarie al mantenimento del servizio Adi ed evitarne la sospensione con tutti i disagi che ne deriverebbero per i destinatari dello stesso.

In breve

MINACCE, ARMI E LESIONI

Divieto di dimora per gli Amato

a.c.) - Il Gip Patronaggio, accogliendo le richieste proposte dall'avvocato Gaetano Timinieri, legale di fiducia di Ottavio Giuseppe Amato, 53 anni, e del figlio Vincenzo, 22 anni, ha disposto la scarcerazione dei due, imponendo agli stessi il divieto di dimora a Licata. Il Pm, Michela Francorsi, aveva chiesto l'applicazione della custodia in carcere degli Amato, accusati di minaccia aggravata, porto illegale di armi e lesioni personali nei confronti di Carmelo Iapichino titolare di un agriturismo locale. L'aggressione sarebbe scaturita a seguito di una lite per la proprietà di una stradina che delimita i terreni di Iapichino e Amato.

BLITZ «ZERO ZERO»

Oggi l'ultimo interrogatorio

a.c.) - Oggi, davanti al Gip Alfonso Malato comparirà il licatese Francesco Sortino, coinvolto nell'operazione antidroga denominata «Zero Zero». Sortino, 21 anni, difeso dagli avvocati Giuseppe Glicerio e Nicoletta Morello, ha avuto imposto l'obbligo di dimora in città. Nei giorni scorsi, gli indagati finiti in manette con l'accusa di detenzione ai fini di spaccio di stupefacenti, rapina, ed altro, sono stati interrogati dal magistrato alla presenza degli avvocati Casalicchio, Re, Fumo, Armenio, Morello, Glicerio, e Balsamo. Intanto, gli avvocati per i loro assistiti hanno preannunciato ricorso al Tribunale del riesame.

PALMA DI MONTECHIARO

Tornata a casa ragazza scomparsa

a.c.) - Ieri mattina, con il rientro a casa della ragazza scomparsa domenica sera, è finita l'ansia della madre che, avvertita della scomparsa, aveva denunciato il fatto ai poliziotti del Commissariato. La diciassettenne da tempo, su disposizione del Tribunale dei minori di Palermo, è ospite di una comunità. Domenica sera, mentre in maschera sfilava lungo i principali corsi della città dietro ai carri allegorici, si era allontanata facendo perdere le proprie tracce. La ragazza nella mattinata di ieri ha bussato alla porta dell'abitazione della madre sita in un comune dell'Hinterland ponendo fine anche alle ricerche già avviate dai poliziotti del commissario Cesare Castelli.

PALMA DI MONTECHIARO

Denunciati cinque giovani

a.c.) - Con l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale, i poliziotti del Commissariato hanno denunciato 5 giovani, 3 palmesi e 2 licatesi, sottoponendo a sequestro amministrativo l'auto che circolava priva dell'assicurazione. All'interno dell'auto, una Bmw di un giovane licatese, i 5 giovani, di età compresa tra i 25 e i 30 anni, erano intenti a fumare hashish. Nel corso dei controlli i poliziotti del Commissariato hanno accertato che l'auto era priva d'assicurazione. I cinque sono stati segnalati anche alla Prefettura quali assuntori di stupefacenti.

PALMA DI MONTECHIARO

«Libertas», scarcerato Lo Greco

a.c.) - Il Gip Patronaggio ha revocato gli arresti domiciliari al palmeese Domenico Rosario Lo Greco, 42 anni, disponendo per lo stesso il divieto di dimora in Sicilia. L'uomo, coinvolto nell'operazione anticrimine «Libertas», era finito in manette nel febbraio dello scorso anno. Le indagini avrebbero permesso ai magistrati di imputare ai fratelli Taddeo e Domenico Rosario Lo Greco, nonché a Nicola Alotto, il sequestro di Stefano Aquilino e Calogero Celona. Questi ultimi erano ritenuti gli autori del furto di 4 kg di marijuana. Furto per il quale era richiesto ai due il pagamento di 14 mila euro.

PALMA DI MONTECHIARO

«Sciacallo». Rallo torna in libertà

a.c.) - Ritorna in libertà Carmelo Rallo, 36 anni, arrestato il 20 novembre scorso nell'ambito dell'operazione antiusura denominata «Sciacallo». Un'operazione che ha visto finire in manette una ventina fra licatesi e palmesi che gestivano la losca attività dell'usura. Il Gip Carlisi, accogliendo le richieste formulate dall'avvocato Giuseppe Vinciguerra, legale di fiducia del Rallo, ha revocato la misura cautelare degli arresti domiciliari.

Peritore zittisce Castiglione

Campagna elettorale al vetriolo. L'esponente centrista risponde alle accuse del consigliere provinciale

Non potevano certo passare inosservate le accuse mosse dal consigliere provinciale dell'Udc Carmelo Castiglione a Giovanni Peritore, direttore sanitario dell'Asl 6 di Palermo, uomo molto vicino alle posizioni del partito di Casini. Ieri, Peritore ha inviato una lunga lettera alla nostra redazione con la quale risponde a tono alle dichiarazioni di Castiglione: «Sembra opportuno rammentare all'intervistato di cui trattasi che - per il rispetto di un elementare principio di democrazia - le scelte e le opzioni dei candidati sindaci per le prossime elezioni amministrative debbano e possano essere espresse liberamente, oltre che da soggetti che rappresentano realmente i partiti e - nello specifico - la loro base, piuttosto che da sedicenti rappresentanti degli stessi, anche se investiti di pubbliche funzioni. In tale contesto, non si ritiene che il Castiglione possa avere alcun titolo di pontificare sulle opinioni di liberi cittadini, né tanto meno di libere aggregazioni di cittadini che fanno una scelta anziché un'altra».

Queste le dichiarazioni al vetriolo di Giovanni Peritore che addirittura arriva a mettere in dubbio l'accordo sancito a livello locale tra Udc e Forza Italia sulla scelta del candidato Angelo Balsamo: «Castiglione si è arrogato il titolo e il diritto di rappresentare, in esclusiva, in nome e per conto di un

partito, sia se stesso che i rappresentanti di se stesso, in quanto non sembra che l'Udc regionale e provinciale sia a conoscenza di scelte di candidati sindaci da sostenere alla prossime elezioni amministrative».

Insomma, il clima è già rovente, nonostante la data delle prossime elezioni amministrative non sia stata ancora neppure fissata. «Una cosa mi preme precisare - conclude Peritore - ribadisco il mio appoggio al candidato a sindaco Carmelo Pullara, senza che questo significhi sostenere l'attuale sindaco Angelo Biondi nella sua corsa alla Regione».

GIUSEPPE PATTI



A sinistra Giovanni Peritore direttore sanitario dell'Asl n.6 di Palermo a destra il palazzo municipale di Licata la campagna per le elezioni amministrative è già cominciata da un pezzo con toni aspri

Vicesindaco, Russotto subentra a Federico



VINCENZO RUSSOTTO

Enzo Russotto, medico dell'Asl n.1 di Agrigento in servizio presso l'ufficio Igiene pubblica di viale XXIV Maggio, assessore comunale alla Solidarietà sociale, subentrerà nella carica di vice sindaco a Vincenzo Federico, recentemente scomparso. La candidatura di Angelo Biondi al Parlamento regionale vedrà entro il prossimo 14 febbraio il primo cittadino rassegnare le proprie dimissioni dalla carica di sindaco e lasciare anticipatamente il Palazzo di Città. Dallo

scorso 24 gennaio, data della dipartita del vice sindaco Federico, la delega all'Igiene unitamente a quella alle Finanze è detenuta dal sindaco. Enzo Russotto uomo di punta di Alleanza Nazionale, già membro del massimo consenso popolare con la Giunta guidata dal sindaco Giovanni Saito, politicamente schierato con il coordinatore regionale del partito, Pioppo Scalia, dovrà gestire l'amministrazione comunale nell'attesa dell'arrivo del commissario ad acta che

dovrà essere nominato dalla Regione siciliana.

«Per motivi di salute sono stato costretto a rinunciare alla mia candidatura per il Consiglio provinciale», ha detto Russotto.

Intanto, domenica prossima diversi saranno i parlamentari nazionali e regionali della Cdl che giungeranno in città per formalizzare la candidatura a sindaco di Forza Italia di Angelo Balsamo.

ANTONIO CACCIATORE

Agenda

LICATA

Farmacia di turno
Gaetano Gagliano
Corso Roma n.90
Tel. 0922 - 774465

Numeri utili
Carabinieri: 0922 - 774011
Polizia: 0922 - 896111
Guardia di Finanza: 0922 - 774801
Polizia municipale: 0922 - 801493
Vigili del fuoco: 0922 - 772921
Capitaneria di Porto: 0922 - 774113
Soccorso in mare: 1530
Municipio: 0922 - 868111
Municipio - Urp: 0922 - 868206
Ospedale: 0922 - 869111
Ospedale - Urp: 0922 - 869122
Ospedale - Cup: 0922 - 869102
Pronto soccorso: 0922 - 775344
Igiene pubblica: 0922 - 773073
Servizio veterinario: 0922 - 771817
Consultorio: 0922 - 776422
Museo archeologico: 0922 - 776218
Eas: 0922 - 770032
Ufficio del lavoro: 0922 - 774155
Uffici giudiziari: 0922 - 774643
Stazione ferroviaria: 0922 - 774122
Trasporti urbani: 0922 - 874658

Cinema Roma

Corso Roma
«L'allenatore nel pallone 2»

PALMA DI MONTECHIARO

Farmacia di turno
Giglia - Lauricella
Viale Diaz n.199
Tel. 0922 - 961241

Numeri utili
Carabinieri: 0922 - 968111
Polizia: 0922 - 896290
Polizia municipale: 0922 - 799366
Ambulanza: 0922 - 961616
Guardia medica: 0922 - 963964
Poliambulatorio: 0922 - 790111
Municipio: 0922 - 799111
Municipio - Urp: 0922 - 799375

Piano dello sviluppo rurale, sette Comuni a raccolta

E' stato chiamato Gruppo di azione locale (Gal) e sarà costituito stamani nel Comune licatese, dai sindaci di Licata, Palma di Montechiaro, Canicattì, Naro e Camastra, nonché dai commissari straordinari di Campobello di Licata e Ravanusa. L'iniziativa è stata promossa da Ignazio Vassallo, dirigente dell'Uot n.71 dell'assessorato regionale dell'Agricoltura e Foreste, in modo da permettere ai sette Comuni che saranno uniti nel Gal di poter partecipare con un programma leader al Piano dello sviluppo rurale. Strumento questo attraverso cui attingere ai fondi comunitari che saranno erogati

con i Por-Sicilia 2007/2013. L'obiettivo di Vassallo è quello di coinvolgere oltre che gli amministratori anche gli imprenditori agricoli del territorio. Il programma leader, necessario per partecipare al piano di sviluppo rurale, sarà composto da quattro assi con i quali puntare al miglioramento della competitività del settore agricolo e forestale, al miglioramento dell'ambiente dello spazio rurale tramite la gestione del territorio, alla diversificazione e al miglioramento della qualità della vita.

«Il comprensorio composto da 7 Comuni e da circa 138mila abitanti - dice

Vassallo - ha eccezionali emergenze ambientali e monumentali, nonché notevoli potenzialità imprenditoriali. Peculiarità che potrebbero essere valorizzate con un progetto organico che verrà affrontato prima con i sindaci dei Comuni e quindi anche con i titolari di quelle attività imprenditoriali di cui è ormai fiorente in nostro territorio».

Vassallo ha anche evidenziato che, con i programmi leader, si potranno restaurare le emergenze architettoniche e ambientali, costruire piste ciclabili, strade del gusto, agriturismo, fattorie sociali e centri di informazione territoriale.

Per non trascurare il fatto che si potrebbe permettere agli imprenditori e ai Comuni di partecipare a manifestazioni europee e valorizzare le sagre e gli eventi tradizionali.

«Come si può notare - conclude Vassallo - questa è un'occasione unica perché il nostro è uno dei pochi territori in Sicilia dove non è mai esistito un piano leader e ora, con l'impegno dei sindaci e degli imprenditori, si potrebbero creare le possibilità per poter rientrare tra i 15 leader che dovranno essere ammessi al finanziamento di 15 milioni di euro».

FILIPPO BELLIA

PALMA DI MONTECHIARO. Appello di Cottitto e Castellino al dirigente dell'Utc Amato

«Non oscurate Ciotta e Castello»

PALMA DI MONTECHIARO. (f.b.) - Sulla probabile decisione da parte del dirigente dell'Utc Amato di limitare nelle frazioni di Ciotta e di Castello l'accensione notturna dei corpi illuminanti per imporre una politica di contenimento della spesa, sono intervenuti Angelo Cottitto e Stefano Castellino, il primo consigliere comunale e il secondo responsabile dei giovani di via Cangiamila di Forza Italia. I due esponenti politici hanno scritto in una nota che la decisione del dirigente dell'Utc di far eseguire una ricognizione per conoscere il grado di manutenzione degli impianti elettrici e di sostituire le vecchie lampadine con quelle a basso consumo è da giudicare corretta e condivisibile. Ma la decisione di far spegnere l'illuminazione nelle frazioni di Ciotta e Castello è considerata un'assurdità e un

fatto penalizzante per decine di famiglie che d'inverno abitano nelle loro villette.

«Se non fosse per l'importanza e la gravità della situazione - hanno sottolineato - sembrerebbe di assistere a una puntata di Zelig. Il vero danno al Comune lo sta arrecando il centrosinistra perché o non opera, o cerca di arrecare danno alla città. A parte che sul fatto che le villette siano tutte abitate o disabitate bisogna dimostrarlo, mentre il neo dirigente dell'Utc, anziché adoperarsi per stimolare l'amministrazione a reperire finanziamenti che consentano il completamento della rete di illuminazione pubblica, dovrebbe ricordare che le frazioni di Ciotta e di Castello sono ad alta vocazione turistica e andrebbero valorizzate e non oscurate. Se poi vi sia l'esigenza di risparmiare, perché ricorrere a un

professionista esterno come dirigente dell'Utc quando all'interno del Comune si potrebbe individuare tale figura professionale? Invitiamo l'ingegnere Amato e l'amministrazione comunale dal desistere da questo gesto, convinti che anche i consiglieri di centrosinistra non possono assistere inerte a quest'ennesima assurdità. Anziché portare avanti queste insensate battaglie essi dovrebbero adoperarsi per il bene della nostra cittadina, altrimenti di questa amministrazione comunale rimarranno solo i rimasti o lo stillicidio della maggioranza che continua a cadere a pezzi senza che il sindaco e la Giunta abbiano avuto ancora la sensibilità di gettare la spugna e di affidare il destino del loro paese agli elettori, così come sta avvenendo in campo nazionale».



IL MUNICIPIO PALMESE